

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA IN AULA

Proponente: Francesco Torselli (Fratelli d'Italia-Alleanza Nazionale)

Altri firmatari: Marco Stella, Mario Tenerani, Mario Razzanelli, Jacopo Cellai

Oggetto: Strani “utilizzi” dei giardini pubblici tra via dei Bassi e via Simone Martini

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

- **VISTO** che tra via Simone Martini, via dei Bassi e via Divisione Garibaldi, nel quartiere “Isolotto-Legnaia” è ubicato uno spazio verde, pubblico, fortemente frequentato dai residenti della zona;
- **PRESO ATTO** delle numerose segnalazioni provenienti dai residenti della zona, i quali hanno notato che alcune aree più nascoste del suddetto giardino sono utilizzate come discarica abusiva di oggetti fortemente inquinanti e pericolosi quali, ad esempio, batterie di autoveicoli o motori a gas di frigoriferi;
- **CONSIDERATO** che spesso e volentieri si possono vedere persone che abbandonano, magari nascondendole sotto il fogliame, batterie di autoveicoli, mentre qualche ora dopo, altre persone si recano nel suddetto giardino per recuperare le batterie abbandonate, magari sostituendole con altre batterie di autoveicoli e/o oggetti simili

INTERROGANO IL SINDACO

1. Per sapere se l'amministrazione comunale è al corrente di questo tipo di strani traffici all'interno del giardino pubblico ubicato tra via Simone Martini, via dei Bassi e via Divisione Garibaldi;
2. Per sapere se la Polizia Municipale è stata messa al corrente di questo tipo di strani “utilizzi” del suddetto giardino e se è mai intervenuta per un accurato sopralluogo sull'area;
3. Per sapere come l'amministrazione comunale intende intervenire per evitare che un giardino pubblico, frequentato quotidianamente da numerose persone, sia trasformato in discarica abusiva di materiali fortemente inquinanti e pericolosi;
4. Per sapere se l'amministrazione comunale intenderà procedere ad un'analisi accurata del terreno al fine di capire se la presenza di materiali fortemente inquinanti e pericolosi (quali l'acido presente all'interno delle batterie per autoveicoli o il gas presente all'interno dei motori per frigoriferi) possano in qualche maniera aver contaminato un'area destinata alla frequentazione anche da parte di bambini che potrebbero, nei loro giochi, entrare in contatto con questi pericolosi residuati.

Firenze, 25 giugno 2015

